TERREMOTO: ISTITUZIONI E BENI CULTURALI, CIALENTE INCONTRA ORNAGHI

2 Febbraio 2012

L'AQUILA – Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e gli assessori Stefania Pezzopane, Vladimiro Placidi e Marco Fanfani hanno incontrato questa mattina il ministro dei beni culturali Lorenzo Ornaghi, insieme al sottosegretario Roberto Cecchi e al direttore generale del ministero Salvo Nastasi.

L'incontro ha riguardato due questioni centrali: la prima legata alla ricostruzione dei beni culturali, la seconda rivolta alla grave situazione in cui versano, dal dopoterremoto, le istituzioni culturali aquilane.

Rispetto alla ricostruzione dei beni culturali, si è convenuto circa la necessità che il ministero, di concerto con il ministro Barca, individui un canale di finanziamento costante per la ricostruzione, impegnandosi da subito ad avviare un piano di programmazione degli interventi e di redazione dei progetti di recupero dei monumenti del "cratere".

Per quanto riguarda le istituzioni culturali, invece, aspetto centrale della ricostruzione dell'identità cittadina e della stessa comunità aquilana, si è concordato che al fine di assicurare le risorse necessarie ad assicurare l'attività delle stesse nei prossimi anni, il Comune dell'Aquila si impegna a presentare già nella prossima settimana un programma/ progetto complessivo, da concordare successivamente con il ministero stesso.

"Sono grato al ministro Ornaghi per l'attenzione manifestata e per quanto stabilito – ha commentato il sindaco – anche se esprimo la mia preoccupazione per la difficoltà complessiva legata al reperimento delle risorse necessarie per la ricostruzione dell'enorme patrimonio culturale della nostra città".

"Sono confortato tuttavia – ha concluso – dalla decisione di avviare da subito la fase della progettazione di un piano di priorità che concorderemo con il ministero e le sovrintendenze".

"Siamo pronti con un progetto speciale per un sostegno straordinario alle istituzioni aquilane per il loro rilancio – ha affermato l'assessore Pezzopane – anche in vista della candidatura dell'Aquila a capitale europea della cultura 2019. Abbiamo detto al ministro, che, nonostante le difficoltà noi candideremo L'Aquila. Ci aspettiamo dal governo un adeguato sostegno".

"Sui beni culturali – ha riferito l'assessore Placidi – abbiamo chiesto un programma scansionabile temporalmente che sia a breve, media e lunga scadenza anche per dare compiutezza al risanamento di parti urbane dei centri storici. Per fare un esempio, nella ricostruzione di Palazzo Margherita e Palazzo Camponeschi non può non tenersi conto della Chiesa dei Gesuiti".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli